

## TORNATA DEL 2 FEBBRAIO 1863

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Congedi — Verificazione di elezioni — Nuova relazione sull'elezione di Oviglio stata sospesa sabato — Contestazioni — Parlano i deputati Michelini, De Donno, relatore, Capone, Chiaves e Sineo — È convalidata. — Seguito della discussione del bilancio del Ministero di agricoltura e commercio pel 1863 — Capitolo 32, Insegnamento tecnico — Controversia circa lo stanziamento in bilancio di somme per stabilimenti non istituiti da legge — Considerazioni dei deputati Ninchi e Melchiorre — Proposte dei deputati Sanguinetti, Bonghi e Nisco — Risposte e dichiarazioni del relatore Briganti-Bellini B. — Nuove osservazioni del deputato Macchi, e del ministro per l'agricoltura e commercio, Manna — Schiarimenti del deputato Pasini — Domanda del deputato Malenchini, e spiegazioni del deputato Lanza G., e sue parole in difesa della proposta soppressiva della Commissione. Altre avvertenze del ministro — Risposte dei deputati Berti e Pepoli G. al deputato Lanza — Repliche del relatore — Riflessioni dei deputati Montecchi e Morelli in favore della cifra stanziata in bilancio — Spiegazioni personali dei deputati Pasini e Pepoli G. — La discussione è chiusa — Proposta del deputato Mellana — Si rigettano la proposta della Commissione e quella del deputato Mellana — Dichiarazione del deputato Bonghi — Emendamento del deputato Macchi — Si passa all'ordine del giorno sopra i voti motivati, secondo proposta del deputato Ninchi — Proposta del deputato Guerrieri-Gonzaga, non approvata — Approvazione del capitolo 32, secondo la domanda del Ministero e del deputato Malenchini.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**GIGLIUCCI**, segretario. Dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

**MISCHI**, segretario, espone il seguente sunto di petizioni :

8784. Patarga Pietro, di Sinigaglia, già preposto alle dogane, chiede un formale procedimento sulle imputazioni addossategli per cui fu privato dell'impiego.

8785. Locatelli Giovanni, di Lecco, si rivolge alla Camera per ottenere che gli sia pagata una residua somma di cui egli è creditore per somministranze fatte al Governo.

8786. Toni Diomede, di Grottamare, provincia di Ascoli, fa istanza perchè dal Governo gli venga rinnovato il contratto di locazione di tre suoi magazzini ad uso di depositi sali.

8787. Gli abitanti delle borgate del Teramasco, sulla sponda sinistra del fiume Pescara, chiedono d'essere distaccati dai rispettivi comuni per formare fra loro un comune a parte.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Presentarono i seguenti omaggi :

Il professore Alfonso Cavagnari — Una sua memoria

stampata, intitolata : *Proposta di legge per la soppressione dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme*, copie 450 ;

Il prefetto di Ravenna — Atti del Consiglio provinciale per l'anno 1862, copie 2 ;

Francesco De Vincenti — Provvedimenti d'urgenza nella bisogna dell'unificazione italiana, copie 500 ;

Mobilia Pasquale, da Guardia San Fermondi — Pensieri intorno all'unità italiana sotto lo scettro del leale Re Vittorio Emanuele II, copie 3.

Alberto Rinieri De-Rocchi — Osservazioni sul progetto municipale per la riforma del Monte dei Paschi di Siena, copie 100.

**GROSSI.** Domando la parola sul sunto delle petizioni.

Prego la Camera a dichiarare d'urgenza la petizione 8778 colla quale gli impiegati della sciolta amministrazione centrale di Milano si fanno a dimostrare la condizione speciale in cui versano, affinchè ne sia tenuto calcolo nel progetto di legge relativo alle disponibilità ed alle aspettative degli impiegati.

(È dichiarata d'urgenza.)

**PRESIDENTE.** Il deputato D'Ondes-Reggio scrive che per motivi di salute non può recarsi alla Camera, ma che procurerà d'intervenire il più presto possibile.